

No alla nuova legge contro gli immigrati

Difendiamo i diritti dei migranti, per difendere i diritti di tutti

mercoledì 16 gennaio 2002, ore 21

SAN PAOLO D'ARGON, Auditorium Comunale
c/o Municipio- Via Medaglie d'Oro

ASSEMBLEA PUBBLICA

Intervengono:

Mohammed BECHROURI (lavoratore immigrato-Social Forum di Bergamo), **Giacomo CUMINI** (Sicet-sindacato inquilini), **Marco DALLA LONGA** (Fiom-Cgil di Grumello)

Introduce:

Maurizio Mazzucchetti ("L'Alternativa" - S. Paolo d'Argon)

*Sono invitati, i cittadini, i lavoratori,
le forze democratiche e le comunità degli immigrati*

wednesday 16th january 2002 at 9:00 pm.

SAN PAOLO D'ARGON - Auditorium Comunale
c/o Townhall - via Medaglie d'Oro

PUBLIC MEETING

about the new proposal law for immigration

mercredi 16 janvier 2002 à 21:00 heures

SAN PAOLO D'ARGON, Auditorium Comunale
c/o Mairie - via Medaglie d'Oro

ASSEMBLÉE PUBLIQUE

sur la nouvelle proposition de loi pour l'immigration

يوم الأربعاء 16-01-2002 على الساعة التاسعة مساء

SAN PAOLO D'ARGON AUDITORIUM COMUNALE
MUNICIPIO VIA MEDAGLIE D'ORO

امتيازات

تعدت عنوان: القانون الجديد للمجرة بوسى - فيني

**Appello ai cittadini, ai lavoratori,
alle comunità della Valcavallina**

Nelle prossime settimane entrerà in discussione in Parlamento la proposta di legge governativa di modifica della legislazione sull'immigrazione.

Guardiamo con preoccupazione a questo progetto legislativo, perché - invece di superare i limiti della legislazione vigente - intende istituire una normativa organicamente discriminatoria nei confronti dei migranti e delle loro famiglie.

Si vogliono infatti trasformare i migranti in meri strumenti di lavoro, privi di diritti, pronti ad essere espulsi non appena risultino inutilizzabili.

La stretta dipendenza che si vuole sancire tra il diritto di soggiorno e il lavoro costringerà migliaia di lavoratori ad una condizione semischiavistica: con le nuove norme infatti il migrante che perde il lavoro, perderà rapidamente il diritto al soggiorno. Per questi cittadini tutto sarà più precario e difficile: il ricongiungimento familiare, la possibilità di ottenere la carta di soggiorno, la richiesta di asilo. In sostanza sarà per loro più difficile la vita quotidiana stessa, nei luoghi di lavoro e nella società, tanto da prefigurare una sorta di apartheid.

Se una parte della società risulta discriminata, è tutto l'insieme della società che vede messo in discussione il suo grado di democrazia e di libertà. Malgrado questo prezzo altissimo in termini di perdita di civiltà, non c'è alcuna garanzia che le pesanti restrizioni nei diritti di cittadinanza si traducano in un più efficace controllo delle situazioni a rischio sociale. L'esperienza dimostra invece che le restrizioni nell'accesso ai diritti di soggiorno e cittadinanza generano ulteriore clandestinità e favoriscono proprio l'estensione dell'economia sommersa e dell'illegalità.

(segue in ultima pagina)

Fermiamo la nuova proposta di legge contro gli immigrati

Nelle prossime settimane il Parlamento italiano dovrà votare la nuova legge proposta dal Governo Berlusconi sull'immigrazione. La nuova legge aggraverà le condizioni di vita e di lavoro per tutti gli immigrati, con o senza permesso di soggiorno. Questi alcuni dei punti più gravi della legge:

* L'immigrato che perde il posto di lavoro, perderà rapidamente il permesso di soggiorno: il datore di lavoro dovrà comunicare il licenziamento alla Prefettura e il lavoratore avrà 6 mesi di tempo per trovare un nuovo impiego, altrimenti diventerà irregolare.

* L'immigrato espulso che non lascia l'Italia o che vi ritornerà finirà in prigione, da 6 mesi a 4 anni.

* L'immigrato, in caso di espulsione o di ritorno volontario al Paese d'origine, perde i contributi versati.

* L'immigrato senza permesso potrà essere recluso nei "centri di permanenza temporanea" fino a 60 giorni (invece di 30) prima di essere espulso. L'immigrato espulso non potrà tornare in Italia prima di 10 anni;

* L'ingresso in Italia attraverso un garante ("sponsor") sarà abolito

* Dal rapporto di lavoro dipenderà la durata del permesso di soggiorno: fino a 2 anni per il contratto a tempo determinato o lavoro autonomo; fino a 9 mesi per il lavoro temporaneo. Per il contratto di lavoro a tempo indeterminato lo straniero comunque ogni 2 anni dovrà "rinnovare" il contratto di lavoro per rinnovare il permesso di soggiorno.

* Si potrà ottenere la "carta di soggiorno" dopo 6 anni di soggiorno regolare invece di 5 anni.

* Il ricongiungimento familiare sarà limitato al coniuge e ai figli sotto i 18 anni.

L'immigrato rischia di essere schiavo del datore di lavoro e dovrà accettare tutte le condizioni per non perdere il posto di lavoro e quindi il permesso di soggiorno.

**Possiamo fermare questa legge xenofoba e razzista.
Partecipa alle iniziative promosse dalle forze antirazziste.**

Stop to the new law proposal against the immigrants

During next weeks the Italian Parliament will have to vote the new law about the immigration proposed by Berlusconi's Government.

This new law will make worse life and work conditions for all the immigrates, with or without the permit.

Here follow some of the most serious points of this law:

* The immigrant who loses his job, will lose soon his permit: the employer will have to communicate the discharge to the Prefecture and the worker will have six months to find another employment, otherwise he will become irregular.

* The expelled immigrant who doesn't leave Italy or who comes back will go in jail from 6 months to 4 years.

* The immigrant loses paid contributions, in case of expulsion or voluntary return to his country of origin.

* The immigrant without the permit of stay will be put in "temporary stay centres" until 60 days (instead of 30 days) before being expelled. The immigrant won't be able to come back in Italy before 10 years;

* The entry in Italy through a warrantor ("sponsor") will be abolished

* The permit of stay will depend on employment agreement: till 2 years for determinate time contract or autonomous work; till 9 months for temporary work.

The stranger will have to "renew" his indeterminate time contract every 2 years to renew his permit.

* It will be possible obtaining the " permit " after 6 years of regular stay, instead of 5 years.

* Family reunion will be possible only for wife, husband and children.

The immigrant risks becoming an employer slave and he must accept all the conditions to keep his work and afterwards his permit.

**We can stop this xenophobic and racist law.
Take part in the initiatives promoted by antiracist powers!**

Arrêtons la nouvelle proposition de loi contre les immigrés

Pendant les prochaines semaines le Parlement italien devra voter la nouvelle loi sur l'immigration proposée par le gouvernement Berlusconi. La nouvelle loi aggravera les conditions de vie et de travail pour tous les immigrés, avec ou sans le permis de séjour.

Quelques points les plus graves de la loi :

* L'immigré qui perd le travail, perdra rapidement le permis de séjour : l'employeur devra communiquer le licenciement à la Préfecture et le travailleur aura 6 mois de temps pour trouver un nouveau emploi, autrement deviendra irrégulier.

* L'immigré expulsé qui ne quitte pas l'Italie ou qui reviendra, sera emprisonné de 6 mois à 4 années.

* L'immigré perd les contributions, en cas d'expulsion ou de retour volontaire au Pays d'origine.

* L'immigré sans permis de séjour pourra être reclus dans les "centres de permanence temporaire" jusqu'à 60 jours (à la place de 30 jours) avant d'être expulsé. L'immigré expulsé ne pourra pas revenir en Italie avant de 10 années ;

* L'entrée en Italie à travers un garant ("sponsor") sera abolie.

* La durée du permis de séjour dépendra du rapport de travail : jusqu'à 2 années pour le contrat de temps déterminé ou travail autonome; jusqu'à 9 mois pour le travail temporaire. Pour le contrat de travail à temps indéterminé l'étranger devra "renouveler" chaque 2 années le contrat de travail pour renouveler le permis de séjour.

* On pourra obtenir le "papier de séjour" après 6 années de séjour régulier, à la place de 5 années.

* La réunion familiale sera limitée au conjoint et aux fils sous le 18 ans.

L'immigré risque d'être esclave de l'employeur et devra accepter toutes les conditions pour ne pas perdre le travail et donc le permis de séjour.

**Nous pouvons arrêter cette loi xénophobe et raciste.
Participe aux initiatives promues des forces antiracistes!**

نداء ضد القانون الجديد للهجرة بوسبي-فينيني

لنوقف قانون الهجرة العنصري الجديد

في الاسابيع القليلة القادمة سيصوت البرلمان الايطالي على القانون الجديد للهجرة.
القانون الجديد سيعقد الحياة الاجتماعية والعملية لجميع المهاجرين وبدون استثناء.
وهذه بعض النقاط المهمة الواجب الوقوف عليها.....
* المهاجر الذي يعود بصفة نهائية الى بلده لايسمح له سحب
تعوده.....

* تعطى بطاقة الإقامة بعد سنتين سنوات بدلا من خمسة

* التجمع العائلي يقتصر على الزوج والزوجة والاطفال القاصرين..

* قانون السب ونسر يلغى

* السجن حتى اربعة سنوات لكل مهاجر بدون اقامة قانونية

* المهاجر المطرود لا يسمح له الطعن في حكم الطرد.

* المهاجر المطرود لايسمح له العودة الى ايطاليا الا بعد مرور عشرة سنوات.

* الطرد الى كل من يتاجر في بضائع مزورة.

* الاسبقية للايطاليين لمناصب الشغل.

* ربما رخصة الإقامة بعقد العمل* بمقد العمل الاجنبي لايتعدى سنتين*

* للحصول على رخصة الإقامة يجب الادلاء بشهادة طبية تثبت سلامة المهاجر من جميع الامراض.

فلنقل جميعا وبصوت واحد لا لا لا لا لا لصان القانون العنصري لحماية حقوق جميع

المهاجرين

(dalla prima pagina)

Quanti puntano a precarizzare le condizioni di vita e di lavoro dei migranti, vogliono colpire anche i diritti di tutti i lavoratori e di tutti i cittadini italiani, per renderci tutti più ricattabili e precari, con i licenziamenti facili, i tagli alla sanità, alla scuola e alle pensioni.

In un momento come questo avvelenato dal clima di guerra e odio, anche le nostre comunità (che fino a non molti anni fa hanno conosciuto la drammatica e dura esperienza dell'emigrazione di massa) possono dare un segnale di solidarietà e conciliazione verso i cittadini stranieri che lavorano con noi, vivono con noi, studiano con noi e con i quali, respingendo le campagne xenofobe e razziste, impariamo a comunicare e a capirci.

Facciamo pertanto appello alle comunità, alle loro espressioni sociali, culturali, sindacali, politiche e amministrative, perché facciano sentire la loro voce e contribuiscano a fermare le nuove norme inique e discriminatorie previste dal disegno di legge che entrerà in discussione in Parlamento.

Chiediamo in alternativa per i migranti il diritto alla regolarizzazione contro la clandestinità, contro il lavoro nero e contro lo sfruttamento; chiediamo il diritto di voto nelle elezioni locali di tutti i cittadini che risiedono in un territorio.

Chiediamo - per i migranti e per tutti i cittadini - una politica volta a soddisfare i diritti al lavoro, alla casa, alla salute, alla formazione.

Chiediamo un impegno di tutta la società civile per combattere tutte le discriminazioni e per costruire una società multiculturale, aperta, libera e promotrice di pace.

Invitiamo pertanto i cittadini e i lavoratori a partecipare alle prossime iniziative promosse contro la nuova legge sull'immigrazione.

1 gennaio 2002

Trescore Balneario - San Paolo d'Argon

Il governo vuole togliere i diritti degli immigrati. *Le gouvernement veut enlever les droits des immigrés. * The government wants to remove immigrants' rights.

الحكومة الجديدة تريد تقليص حقوق المهاجرين

NO ALLA LEGGE RAZZISTA

Stop the racist law - NON à la loi raciste

لا للقانون العنصري

والنوقمة هذا القانون

* Sabato 12 gennaio 2002, ore 15

BERGAMO - Piazzale Fs

MANIFESTAZIONE PROVINCIALE

** Sabato 19 gennaio 2002

ROMA- MANIFESTAZIONE NAZIONALE

Partenza in pullman da Casazza, Trescore, San Paolo d'Argon, Albano S.A., Bergamo. Infos: tel. 338.9759975

* On saturday 12th january 2002, at. 3:00 pm.

in BERGAMO - railstation square

There will be a provincial demonstration

** On saturday 19th january 2002

in ROME - there will be a national demonstration

The bus will leave from Casazza, Trescore, San Paolo d'Argon, Albano S.A., Bergamo. Infos: tel. 338.9759975

* Samedi 12 janvier 2002 à 15:00 heures, il y aura la manifestation provinciale près de la gare de BERGAMO

** Samedi 19 janvier il y aura la manifestation nationale in ROME

Départ en bus de Casazza, Trescore, S. Paolo d'Argon, Albano S.A., Bergamo. Informations: tel.338.9759975

يوم السبت 12-01-2002 على الساعة الثالثة بعد الزوال ساحة محطة

القطار بـيـرـجـامـو مظاهرة محلية.

يوم السبت 19-01-2002 بـرـومـا مظاهرة وطنية

الانطلاق من SAN PAOLO D ARGON عبر الحافلات

للمشاركة والحجز الاتصال بالرقم الهاتفي: 3389759975

A cura : No Global - Valcavallina, Insieme per S. Paolo d'Argon - L'Alternativa, Musica Contro-Costa Mezzate, Sinistra Unita-Luzzana, "Altrascelta-Laboratorio equo"-S. Paolo d'Argon; Partito della Rifondazione Comunista-Valcavallina, "12X28"-Borgo di Terzo, Fiom/Cgil-Grumello d.M., Legambiente-Valcavallina, Democratici di Sinistra - Media Valcavallina, Cittadini per L'Ambiente-Moniello, Giocoarmonia-Trescore B., Rsu Corozite-S. Paolo d'Argon.

** PER COMUNICAZIONI: tel.338.9759975

stampinproprio 02.01.02 - 24125 Bergamo, v. borgo palazzo 84/g